



Alla c.a.

Direzione Generale Organizzazione
Dott.ssa Marina Giuseppone
dg-or@cultura.gov.it

Direzione Generale Bilancio
Dott. Paolo D'Angeli
dg-bi@cultura.gov.it

Direzione Generale Organizzazione – Servizio II
Dott.ssa Sara Conversano
dg-or.servizio2@cultura.gov.it

Oggetto: Inquadramento del personale AFAV di cui al Decreto Direttoriale n. 741 del 20.4.2023.

Egredi Dirigenti,

l'ARAN ha chiarito, con gli orientamenti applicativi condivisi con il Dipartimento della Funzione Pubblica e con il Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, quale debba essere l'inquadramento nel nuovo ordinamento del CCNL Funzioni Centrali del personale con procedure concorsuali già bandite dalle amministrazioni all'entrata in vigore dello stesso ordinamento ovvero al 1 novembre 2022.

Nello specifico lo stesso deve essere inquadrato "secondo la tabella di trasposizione (Tabella 2 allegata al CCNL 9/5/2022) tra vecchio e nuovo ordinamento professionale, fermo restando il diritto all'eventuale differenziale stipendiale di cui all'art. 52, comma 4, del medesimo CCNL".

Al personale AFAV di cui al decreto in oggetto entrato in servizio lo scorso 22 maggio, per cui da bando è previsto l'inquadramento nella ex II Area - posizione economica F2, **deve essere applicata la nuova retribuzione tabellare dell'Area degli Assistenti - Tabella H pari a € 19.351,97 ed in aggiunta € 815,06 quale differenziale stipendiale** (corrispondente alla differenza tra la posizione economica II area F2 di cui alla tabella C3 e il nuovo inquadramento di cui alla tabella H), oltre indennità di amministrazione, indennità da vacanza contrattuale e 13^a mensilità.

Pertanto riteniamo opportuno che l'Amministrazione chiarisca in maniera più dettagliata e quindi inequivocabile se nel Decreto Direttoriale n. 741 del 20.4.2023, con la specifica **"nonché altri assegni previsti dalle vigenti disposizioni"** si intendano ricompresi, come noi crediamo, gli € 815,06 di differenziale stipendiale da erogare ai lavoratori in questione.

Tale chiarimento, da fornirsi ai Segretariati regionali, a tutti gli istituti periferici e quindi anche alle RTS operanti in ogni provincia, è quanto mai opportuno per garantire la retribuzione dovuta, evitare differenti applicazioni sul territorio ed altresì inutili vertenze da

parte dei lavoratori. Nel contempo si chiede di fornire gli opportuni chiarimenti nella riunione prevista per domani, 13 giugno 2023.

In attesa di un cortese riscontro si porgono cordiali saluti.

Roma, 12 giugno 2023

CISL FP
Giuseppe Nolè
Valentina Di Stefano

FLP BAC
Rinaldo Satolli